

REGOLAMENTO

Per la realizzazione della cartellonistica nel territorio delle Terre del Mincio

Premessa

Perchè un regolamento

Il paesaggio contemporaneo è spesso caratterizzato dalla presenza di oggetti, cartelli, insegne, simboli e scritte realizzate nei più disparati materiali, pensati per rispondere alle diverse esigenze del comunicare.

Collocare in ambiti ambientalmente significativi dei manufatti, è senza dubbio una scelta che va adeguatamente ponderata, in quanto ogni oggetto che si inserisce è potenzialmente in grado di alterare l'equilibrio dello spazio che lo ospita; influenza sui coni visuali, cromatismi, dimensioni, il difficile rapporto delle tabelle con l'ambiente naturale e con i valori materiali della città storica, rappresentano le criticità più evidenti.

In linea di principio le domande a cui rispondere prima di decidere quale cartello posizionare sono:

- posso farne a meno?*
- come posso ridurre il numero?*
- posso utilizzare degli oggetti di ridotta dimensione ?*

Solo dopo aver risposto a queste domande il documento che segue potrà dimostrare la propria utilità, considerando che il suo contenuto intende stabilire uno standard minimo di qualità che possa fungere da punto di partenza per una sempre migliore forma di comunicazione adeguatamente inserita nel paesaggio.

INDICE

1. Obiettivi del piano

2. Normativa di riferimento

3. Contenuti grafici

- 3.1 Uso logo Terre del Mincio
- 3.2 Uso loghi
- 3.3 Uso icone
- 3.4 Integrazione strumenti multimediali

4. Tipologie di supporto in funzione del contesto di posizionamento

- 4.1 Contesto naturalistico
- 4.2 Contesto urbano
- 4.3 Contesto extraurbano

5. Tipologie di cartelli

- 5.1 Totem
 - Totem info-point
 - Totem aree protette
- 5.2 Pannelli informativi
 - Tipologia (centro urbano _ ciclabile _ connessione)
- 5.3 Pannelli didattici
- 5.4 Cartelli perimetrali
 - Cartelli confine aree protette
 - Cartelli confine centro abitato
- 5.5 Segnali di indicazione
- 5.6 Segnali direzioni urbane
 - Segnali direzioni urbane aree protette
 - Segnali direzioni urbane generici
- 5.7 Segnali direzioni extraurbane
 - Segnali direzioni extraurbane aree protette
 - Segnali direzioni extraurbane generici
- 5.8 Pannelli integrativi
- 5.9 Cartelli di conferma
- 5.10 Cartelli comportamentali

6. Schemi di posizionamento

- Pannelli informativi + aree protette
- Pannelli informativi + itinerari tematici
- Pannelli informativi + bacheche

Allegato A _ Declinazione del marchio territoriale

Allegato B _ Grafica cartelli tipo

Allegato C _ Lista di controllo

Allegato D _ Voci di capitolato particolari costruttivi

1. Obiettivi del piano

Il territorio del Parco del Mincio offre scorci e luoghi di grande valore e suggestione; al fine di potenziare la conoscenza e la fruizione sostenibile di questi luoghi, numerosi soggetti adottano programmi di tabellazione che prevedono il posizionamento di cartelli informativi.

Il presente documento persegue l'obiettivo di carattere generale di rendere coerente, sul piano visivo e dei contenuti, l'insieme dei supporti per la fruizione che saranno posizionati nell'area protetta.

Tra i principi ispiratori che hanno portato alla redazione del regolamento è da segnalare la necessità di fornire un adeguato spazio ai diversi progetti di valorizzazione territoriale, senza che gli stessi siano causa di ridondanza di informazioni; inoltre si intende offrire agli operatori territoriali, quali enti e associazioni, un utile strumento operativo.

L'elaborazione del documento ha permesso di stabilire un ordine gerarchico nella definizione dei contenuti da apporre alle tabelle; i cartelli di grande dimensione saranno predisposti al fine di fornire il maggior numero di informazioni nel rispetto del seguente ordine:

- individuare con chiarezza la posizione all'interno del Parco del Mincio;
- porre l'accento sul marchio di promozione territoriale "Terre del Mincio";
- promuovere gli itinerari tematici legati alla mobilità sostenibile e alle eccellenze enogastronomiche;
- identificare la presenza delle eccellenze ambientali, culturali e monumentali dei territori.

In funzione di queste scelte sono stati pensati tutti gli schemi presenti nella sezione operativa dedicata alla grafica.

L'auspicio è che il dibattito intorno ai contenuti di questo documento stimoli il riordino dei supporti che nel tempo si sono sedimentati sul territorio, creando purtroppo anche numerose situazioni di degrado.

L'approvazione del regolamento e la sua condivisione consente :

- di definire criteri formali e qualitativi per le nuove installazioni;
- di stabilire quali siano le forme di supporto informativo appropriate in funzione del contesto di posizionamento;
- di fornire schemi grafici tipo in grado di rendere coerente e ordinata dal punto di vista visivo la comunicazione;
- di costituire un fondo di contenuti, costruito per rendere con completezza le informazioni necessarie alla promozione turistico culturale;
- di integrare le informazioni presenti sulle tabelle, attraverso strumenti quali indirizzi web e QR code, con le forme di comunicazione multimediali;
- di rispettare le norme di settore per le aree protette;
- di condividere, attraverso una forma di standardizzazione, la qualità adeguata dei manufatti con particolare riferimento alle esigenze dettate dal rispetto dei vincoli di tutela paesaggistica;
- di ridurre il numero dei supporti posizionati aggregando le informazioni;
- di facilitare la sostituzione o integrazione di informazioni mediante la standardizzazione degli spazi aggiornabili con l'apposizione di parti adesive;
- di promuovere il marchio territoriale "Terre del Mincio".

2. Normativa di riferimento

Gli esempi grafici riportati sono costruiti nel rispetto delle seguenti norme di settore:

- Deliberazione della **Giunta Regionale Lombarda** 16 aprile 2004 n. 7/17173 LR 30 novembre 1983 n.86 e successive modifiche. Determinazione della segnaletica nelle aree protette regionali;
- Regolamento di esecuzione e di attuazione del **nuovo codice della strada** - Decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n. 495 (in Suppl. ord. alla Gazz. Uff., 28 dicembre 1992, n. 303) e successive modificazioni;
- Piano di settore del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale della **provincia di Mantova**: “piano dei percorsi e delle piste ciclopedonali” “abaco della segnaletica”;
- Manuale operativo per la segnaletica per gli itinerari escursionistici della provincia di Sondrio per la rete dei sentieri “ **Club Alpino Italiano**”;
- **Regolamenti di pulizia idraulica aipo** (schema esterno arginature fluviali).

Inoltre è stato reso coerente a quanto riportato nel Decalogo dell'accoglienza turistica approvato dalla Provincia di Mantova.

3. Contenuti grafici

La redazione del regolamento nasce dalla programmazione del Piano Integrato d'Area "Waterfront dal Garda al Po"; nel piano di comunicazione di questo progetto è previsto il lancio del marchio territoriale "Terre del Mincio", ad esso è quindi attribuito un ruolo prioritario nella costruzione grafica dei supporti informativi.

Qualora fossero in atto campagne di comunicazione di altre aggregazioni d'area si potrà prevedere eventualmente l'affiancamento di diversi marchi di promozione sovralocale, quali ad esempio il Consorzio delle Colline Moreniche del Garda e l'Ecomuseo delle Risaie, dei Fiumi, del Paesaggio Rurale Mantovano.

Nella grafica dei pannelli informativi vi sono spazi dedicati alla collocazione dei loghi e all'eventuale presenza di progetti di promozione territoriale, o itinerari tematici.

Ai marchi per la promozione delle eccellenze nel campo dell'enogastronomia e della ricettività sono dedicati appositi spazi nelle legende di supporto alla lettura delle cartografie.

Per quanto riguarda i progetti di rete quali: la via Carolingia, il progetto Eden, e altre realtà simili sono previsti due casi:

- in presenza di supporti informativi propri è previsto l'affiancamento con formati coordinati ai pannelli principali Fig. 20;
- in assenza di supporti informativi propri è previsto l'inserimento all'interno dei pannelli principali.

Nell'allegato sono riportati schemi relativi al pannello informativo di carattere generale 90x135cm.

- caso terre del Mincio
- caso centro abitato
- caso aree protette
- caso rete sentieristica

Cartelli esistenti

Per completare le informazioni presenti in cartelli già posizionati sono previsti alcuni standard per le integrazioni da attuarsi mediante pellicole adesive; si prevede la semplice dicitura con logo "Siete nel territorio del Parco del Mincio", o la stessa scritta, corredata da una semplice cartografia per l'individuazione del sito all'interno del parco.

Rete sentieristica, ippovie e navigazione

Per quanto riguarda le indicazioni dei sentieri presenti all'interno delle aree protette regionali, o che conducono ad esse, verrà adottata la segnaletica ufficiale del Club alpino italiano in quanto già collaudata e diffusa sul territorio regionale e nazionale. Gli enti gestori delle aree protette dovranno pertanto uniformarsi.

Il presente manuale non si occupa nella parte grafica dei supporti dedicati alla navigazione e alle ippovie; i programmi che nel prossimo futuro si svilupperanno su questi temi dovranno prevedere l'uso dei medesimi supporti previsti per le indicazioni viabilistiche e turistico informative.

3.1 Uso marchio territoriale Terre del Mincio

Il progetto di valorizzazione attraverso la promozione del marchio "Terre del Mincio" definisce con tre differenti colori le risorse presenti; con il colore verde (pantone) la presenza di aree naturalistiche e paesaggistiche di pregio, con il colore amaranto (pantone) le emergenze architettoniche e con il colore azzurro (pantone) le risorse legate al fiume. Le informazioni relative a queste categorie di risorse sono quindi riportate nei vari strumenti di comunicazione. Si veda l'allegato A "Declinazione del marchio territoriale Terre del Mincio".



Fig. 01 Logo Terre del Mincio

[Logo disponibile su supporto digitale]

3.2 Uso loghi

Ogni tipologia di supporto prevede uno specifico spazio per la collocazione dei loghi e del testo che denuncia un eventuale cofinanziamento o progetto particolare. Il manuale è corredato di una lista di controllo per un corretto inserimento dei loghi.

[Allegato C]



Promozione territoriale



Loghi istituzionali



Itinerari e Consorzi di promozione turistica



Reti



Aree protette

3.3 Uso delle icone nelle cartografie

Le icone utilizzate per la segnalazione delle risorse sono state divise in due famiglie **Informazioni turistiche** e **Siti di interesse**, che tipicamente verranno utilizzate sulle mappe di contestualizzazione. I siti di interesse riportati nelle legende dovranno essere corredati dell'indirizzo per una successiva precisa individuazione.

[Icone disponibili su supporto digitale]

3.4 Integrazione strumenti multimediali

I pannelli informativi prevedono di riportare gli indirizzi internet dei principali portali turistici, raggiungibili anche attraverso il Qrcode; sono presenti anche le segnalazioni di postazioni dove attingere alle informazioni in formato digitale attraverso il protocollo Bluetooth; questi strumenti consentono di una conoscenza integrata delle risorse presenti.

[QRCode Terre del Mincio disponibile su supporto digitale]

4. Tipologie di supporto in funzione del contesto di posizionamento

La comunicazione tabellare è tipicamente costituita da cartelli di derivazione stradale; il presente manuale rispetta questa impostazione ponendo in evidenza la necessità di proporre manufatti di adeguata qualità formale e costruttiva in funzione dei contesti di posizionamento. In nessun caso la volontà di informare dovrà infatti essere lesiva di una immagine armonica dei luoghi.

Il manuale quindi propone tre diverse forme di supporto escludendo dal perimetro dell'area parco l'uso di pali in acciaio zincato e di cartelli di lamiera piegata o semplicemente trafilata. Tale scelta in particolare è stata fatta con l'obiettivo di attribuire importanza all'area parco quale contesto di pregio naturalistico ambientale.

Da questo punto di vista il regolamento lascia alle disponibilità economiche, e alla sensibilità delle amministrazioni che si occupano di viabilità presenti sul territorio, la possibilità di utilizzare i supporti di uso corrente per la segnaletica obbligatoria prevista dal codice della strada.

Le proposte rispondono alle diverse tipologie di formato al fine di rendere disponibili le superfici necessarie alle diverse esigenze di comunicazione; nel manuale sono riportati schemi aggregativi con le combinazioni possibili.

Le tre categorie di supporti previste sono corredate dall'analisi di esigenze particolari cui si è data risposta; in particolare è stata analizzata la compresenza di bacheche per le informazioni e di cartelli informativi; sono rappresentati alcuni criteri per renderle coerenti in termini di dimensionamento e tipologia costruttiva.

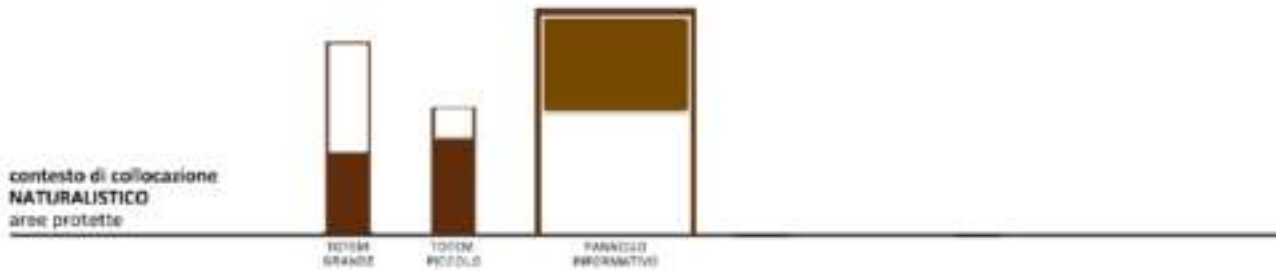
I cartelli informativi per loro natura sono ricchi di dettagli grafici non compatibili con la stampa su pellicole rifrangenti (classe 1 e classe 2); pertanto queste pellicole sono utilizzabili solo per indicazioni a carattere direzionale. Al fine di rendere comunque visibile l'installazione si prevede l'utilizzo di una fascia catarifrangente di colore bianco posizionata immediatamente al di sotto del cartello.



Fig. 02 Schema tipo cartello con fascia catarifrangente

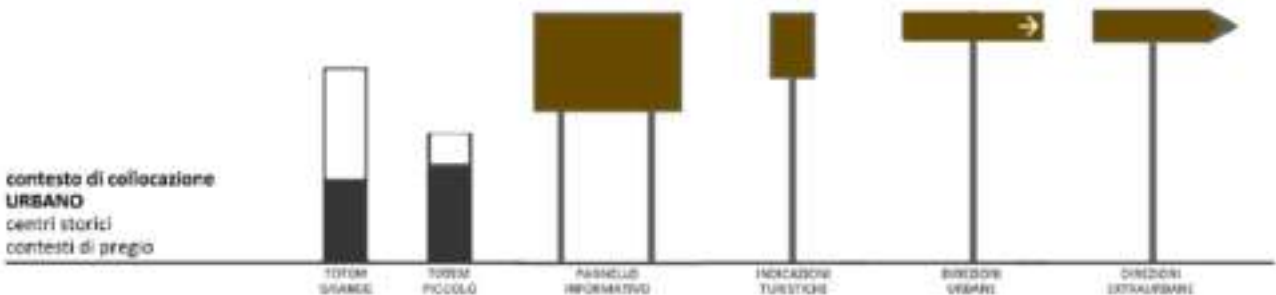
4.1 contesto naturalistico

Si prevede l'utilizzo di supporti con disegno studiato specificatamente per il Parco del Mincio e realizzati mediante l'uso lamiera in acciaio corten. Agli stessi supporti saranno applicati i pannelli contenenti le stampe digitali resistenti ai raggi uv posizionate precedentemente su supporti sandwich in alluminio (tipo D-bond).



4.2 contesto urbano

Si prevede in contesti di particolare pregio l'uso di strutture scatolari in alluminio; per le indicazioni di carattere stradale è possibile utilizzare semplici cartelli profilati in alluminio.



4.3 contesto extraurbano

Si prevede l'uso di cartelli profilati di alluminio sorretti da pali che dovranno essere colorati in tinta ral 7026.

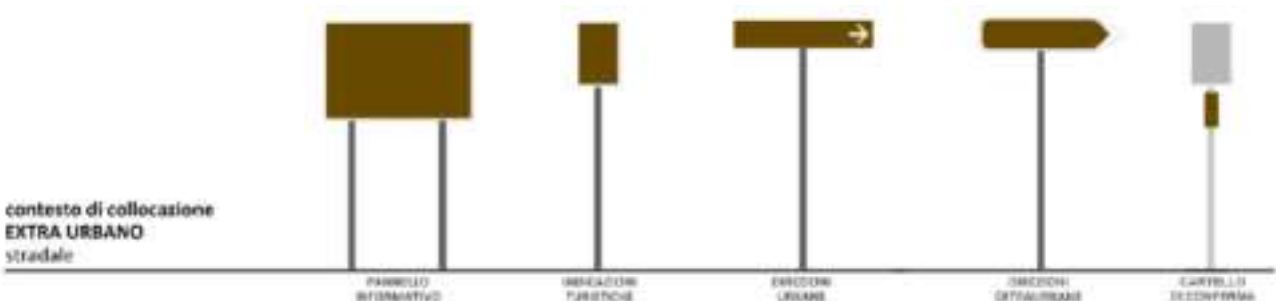


TABELLA RIASSUNTIVA

Tipologie di supporto	Collocazione di preferenza	Collocazione alternativa
Supporti in acciaio corten a disegno	Sic aree ad elevata naturalità monumenti	Centri storici
Supporti a struttura scatolare in alluminio	Centri storici	
Supporti in alluminio profilato con pali verniciati ral 7026	Collocazione ordinaria	Centri abitati in collocazione periferica e per indicazioni stradali

[informazioni di dettaglio sulle voci descrittive per la costruzione dei cartelli sono disponibili su supporto digitale]

5. Tipologie di cartelli

5.1 Totem

I totem dovranno essere rettangolari, di dimensioni base 35 x altezza 185 cm.

Lo spazio dovrà essere suddiviso in cinque campi nel seguente modo:

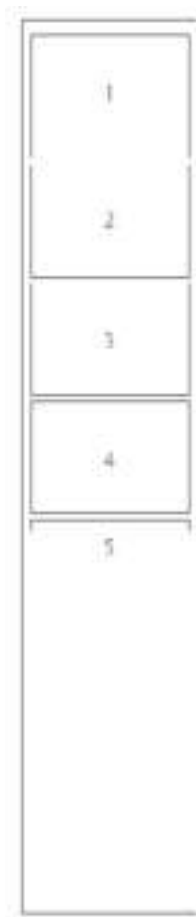


Fig. 03 Schema tipo di totem informativo

I contenuti dei singoli campi sono così definiti:

Campo 1	Logo progetto di promozione territoriale
Campo 2	Testo bilingue (italiano-inglese) ed immagini che descrivano i siti di interesse storico-artistico.
Campo 3	Testo bilingue (italiano-inglese) ed immagini che descrivano gli itinerari presenti.
Campo 4	Testo bilingue (italiano-inglese) ed immagini che descrivano i siti di interesse naturalistico.
Campo 5	Spazio dedicato a Qrcode, siti internet e loghi.

Il font utilizzato è *Helvetica* con le seguenti dimensioni:

Campo 1: 80 pt.

Campo 2: 24 pt per i titoli , 16 pt per il corpo del testo

Campo 3: 24 pt per i titoli , 16 pt per il corpo del testo

Campo 4: 24 pt per i titoli , 16 pt per il corpo del testo

Contesto urbano Fondo: RAL 7021

Nella versione ridotta, di dimensioni base 30 x altezza 115 cm.

Lo spazio dovrà essere suddiviso nel seguente modo:



Fig. 04 Schema tipo di totem ridotto (formato leggjo)

I contenuti dei singoli campi sono così definiti:

Campo 1	Testo bilingue (italiano-inglese) che descriva siti specifici di interesse storico-artistico o naturalistico.
---------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Campo 1: 24 pt. per i titoli, 16 pt per il corpo del testo

Contesto urbano Fondo: RAL 7021

Collocazione

I totem sono previsti per indicazioni a carattere puntuale e quindi verranno collocati preferibilmente in prossimità dei beni significativi riportando informazioni di dettaglio; qualora i testi fossero sintetici si consiglia l'uso del formato a leggjo.

5.2 Pannelli informativi

I pannelli dovranno essere rettangolari, di dimensioni base 135 x altezza 90 cm.

Si prevedono tre casi: pannelli per i centri urbani; pannelli a servizio della mobilità sostenibile (rete principale e connessioni sentieristiche); pannelli per le aree ad elevata naturalità (sic zps aree di pregio)

Tipologia

Centro urbano

Lo spazio dovrà essere suddiviso in nove campi nel seguente modo:

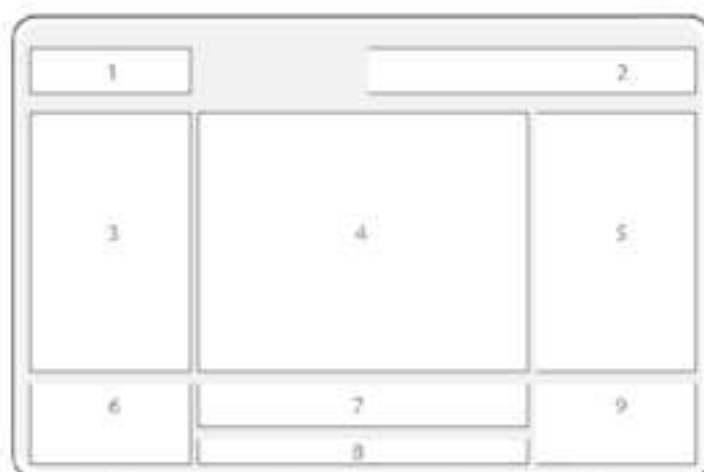


Fig. 05 Schema tipo di pannello informativo

I contenuti dei singoli campi sono così definiti:

Campo 1	Logo progetto di promozione territoriale
Campo 2	Intestazione
Campo 3	Immagine riprodotte il perimetro comunale su base cartografica.
Campo 4	Immagine riprodotte ambito territoriale su base cartografica, che riporti i percorsi ciclabili, i siti di interesse storico-artistico, archeologico o naturalistico, le aree di sosta e di parcheggio, punti di ristoro, punti panoramici. Per la tipologia della carta da utilizzare, è preferibile fare riferimento alla cartografia utilizzata dalla Provincia di Mantova.
Campo 5	Immagine riprodotte il perimetro delle Terre del Mincio su base cartografica, che riporti i percorsi ciclopedonali, le ippovie, gli affacci fluviali, SIC , ZPS.
Campo 6	Spazio dedicato a loghi istituzionali.
Campo 7	Legenda didascalica contenente segni convenzionali riguardanti informazioni sul patrimonio ambientale e culturale.
Campo 8	Legenda didascalica che riporti la simbologia adottata dalla Provincia di Mantova contenete segni convenzionali ed informazioni su viabilità, informazioni turistiche e servizi di pubblica utilità.
Campo 9	Testo bilingue (italiano-inglese) che descriva i siti di interesse naturalistico.

Ciclabile

Lo spazio dovrà essere suddiviso in nove campi nel seguente modo:

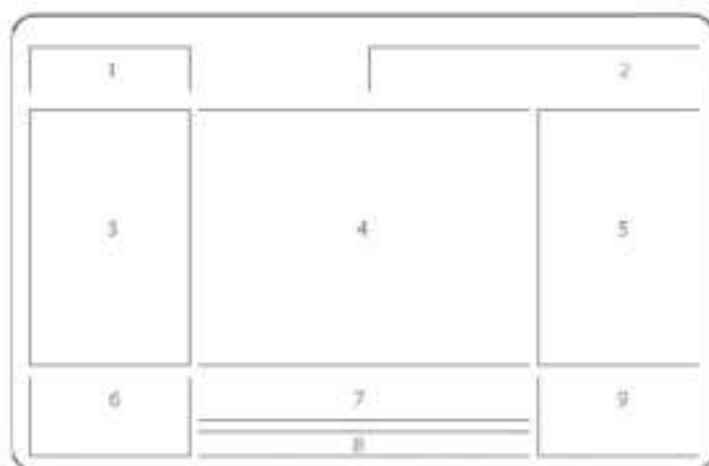


Fig. 06 Schema tipo di pannello informativo

I contenuti dei singoli campi sono così definiti:

Campo 1	Logo progetto di promozione territoriale
Campo 2	Intestazione
Campo 3	Testo bilingue (italiano-inglese) ed immagini che descrivano i siti e gli itinerari di interesse storico-artistico.
Campo 4	Immagine riprodotte ambito territoriale su base cartografica, che riporti i percorsi ciclabili i siti di interesse storico-artistico, archeologico o naturalistico, le aree di sosta e di parcheggio, punti di ristoro, punti panoramici. Per la tipologia della carta da utilizzare, è preferibile fare riferimento alla cartografia utilizzata dalla Provincia di Mantova.
Campo 5	Immagine riprodotte il perimetro delle Terre del Mincio su base cartografica, che riporti i percorsi ciclopeditoni, le ippovie, gli affacci fluviali, SIC , ZPS.
Campo 6	Spazio dedicato a loghi istituzionali
Campo 7	Legenda didascalica contenente segni convenzionali riguardanti informazioni sul patrimonio ambientale e culturale.
Campo 8	Legenda didascalica che riporti la simbologia adottata dalla Provincia di Mantova contenete segni convenzionali ed informazioni su viabilità, informazioni turistiche e servizi di pubblica utilità.
Campo 9	Testo bilingue (italiano-inglese) che descriva i siti di interesse naturalistico.

Connessione

Lo spazio dovrà essere suddiviso in nove campi nel seguente modo:

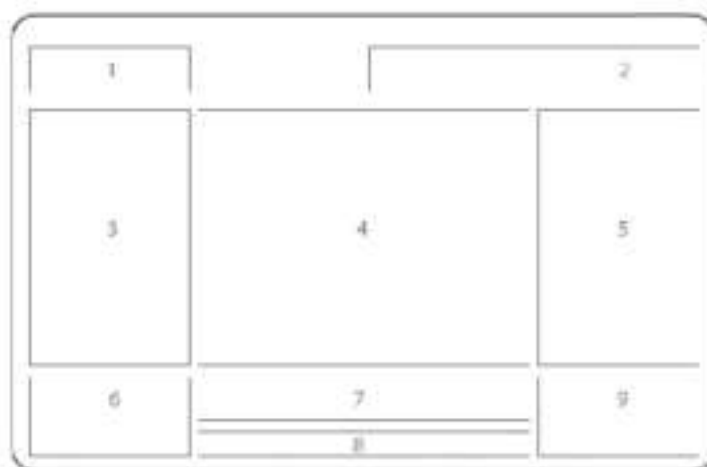


Fig. 07 Schema tipo di pannello informativo

I contenuti dei singoli campi sono così definiti:

Campo 1	Logo progetto di promozione territoriale
Campo 2	Intestazione
Campo 3	Testo bilingue (italiano-inglese) ed immagini che descrivano i siti e gli itinerari di interesse storico-artistico.
Campo 4	Immagine riprodotte ambito territoriale su base cartografica, che riporti i percorsi ciclabili i siti di interesse storico-artistico, archeologico o naturalistico, le aree di sosta e di parcheggio, punti di ristoro, punti panoramici. Per la tipologia della carta da utilizzare, è preferibile fare riferimento alla cartografia utilizzata dalla Provincia di Mantova.
Campo 5	Immagine riprodotte il perimetro delle Terre del Mincio su base cartografica, che riporti i percorsi ciclopeditoni, le ippovie, gli affacci fluviali, SIC , ZPS.
Campo 6	Spazio dedicato a loghi istituzionali.
Campo 7	Legenda didascalica contenente segni convenzionali riguardanti informazioni sul patrimonio ambientale e culturale.
Campo 8	Legenda didascalica che riporti la simbologia adottata dalla Provincia di Mantova contenete segni convenzionali ed informazioni su viabilità, informazioni turistiche e servizi di pubblica utilità.
Campo 9	Testo bilingue (italiano-inglese) che descriva i siti di interesse naturalistico.

Il font utilizzato è *Helvetica*, con le seguenti dimensioni:

Campo 1: 110 pt.

Campo 5: 48 pt per i titoli , 16 pt per il corpo del testo

Campo 8: 48 pt per i titoli , 16 pt per il corpo del testo

Campo 9: 48 pt per i titoli , 16 pt per il corpo del testo

Collocazione

I pannelli informativi verranno collocati preferibilmente nei centri abitati in corrispondenza di parcheggi/aree camper e nei punti d'accesso di ciclabili/aree protette.

5.3 Pannelli didattici

I pannelli dovranno essere rettangolari, di dimensioni base 135 x altezza 90 cm.

Lo spazio dovrà essere suddiviso in cinque campi nel seguente modo:



Fig. 08 Schema tipo di pannello didattico

I contenuti dei singoli campi sono così definiti:

Campo 1	Intestazione
Campo 2	Immagine riprodotte perimetro area protetta su base cartografica, che riporti i siti di interesse storico-artistico, archeologico o naturalistico, le aree di sosta e di parcheggio, punti di ristoro, punti panoramici.
Campo 3	Testo ed immagini che descrivano la flora e la fauna
Campo 4	Immagine riprodotte il perimetro delle Terre del Mincio su base cartografica, che riporti i percorsi ciclopedonali, le ippovie, gli affacci fluviali, SIC , ZPS.
Campo 5	Loghi aree protette
Campo 6	Legenda didascalica che riporti la simbologia adottata dalla provincia di Mantova contenete segni convenzionali ed informazioni sulla viabilità, informazioni turistiche e servizi di pubblica utilità, informazioni sul patrimonio ambientale e culturale.
Campo 7	Spazio dedicato al QRcode
Campo 8	Spazio dedicato al regolamento d'uso del parco.

Il font utilizzato è *Arial*, con le seguenti dimensioni:

Campo 1: 110 pt.

Campo 5: 48 pt per i titoli , 16 pt per il corpo del testo

Campo 8: 48 pt per i titoli , 16 pt per il corpo del testo

Campo 9: 48 pt per i titoli , 16 pt per il corpo del testo

Collocazione

I pannelli didattici verranno collocati preferibilmente nelle aree protette in corrispondenza di parcheggi/aree di sosta e nei punti d'accesso di ciclabili/percorsi.

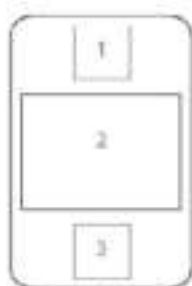
5.4 Cartelli perimetrali**Cartelli confine aree protette**

Fig. 09 Schema tipo di cartello confine area protetta

I contenuti dei singoli campi sono così definiti:

Campo 1	Spazio riservato per Logo Parco del Mincio
Campo 2	Spazio dedicato a inserimento nome area protetta
Campo 3	Spazio riservato per logo area protetta

Il font utilizzato è *Helvetica bold*.

Cartelli confine parco ingresso centro abitato

Fig. 10 Schema tipo di cartello confine centro abitato

I contenuti dei singoli campi sono così definiti:

Campo 1	Spazio dedicato al Logo Terre del Mincio e/o Parco del Mincio.
Campo 2	Spazio riservato a inserimento nome area protetta

Il font utilizzato è *Helvetica bold*.

L'art. 37 del Codice della Strada prevede che il cartello sia posizionato singolarmente evitandone quindi l'uso quale supporto integrativo per il cartello indicante il centro abitato. (50 metri prima o 50 metri dopo)

5.5 Segnali di indicazione

Rettangolare indicazione ciclabili

I segnali dovranno essere rettangolari, di dimensioni base 40/50 x altezza 60/70 cm.



Fig. 11 Schema tipo segnale di indicazione

I contenuti dei singoli campi sono così definiti:

Campo 1	Intestazione
Campo 2	Spazio riservato alle indicazioni turistiche.
Campo 3	Spazio dedicato a percorsi/distanze ciclabili.

Rettangolare indicazione aree protette

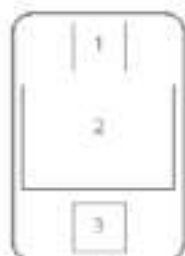


Fig. 12 Schema tipo segnale di indicazione area protetta

I contenuti dei singoli campi sono così definiti:

Campo 1	Spazio riservato al Logo Sistema Parchi
Campo 2	Parco Regionale e/o naturale SIC + Parco Regionale e/o naturale SIC + monumento naturale SIC + Riserva naturale SIC + PLIS
Campo 3	Spazio dedicato al Logo della riserva naturale

Collocazione

I segnali di indicazione verranno collocati preferibilmente lungo i percorsi ciclabili e lungo i confini delle aree protette.

5.6 Segnali direzioni urbane

I segnali dovranno essere rettangolari, di dimensioni base 125 x altezza 25 cm.

Segnalli direzioni urbane aree protette

Fig. 13 Schema tipo segnale di direzione itinerari

I contenuti dei singoli campi sono così definiti:

Campo 1	Spazio riservato per Logo Terre del Mincio
Campo 2	Spazio riservato logo itinerario culturale
Campo 3	



Fi. 14 Schema tipo segnale di direzione itinerari

I contenuti dei singoli campi sono così definiti:

Campo 1	Spazio riservato per Logo Terre del Mincio
Campo 2	Spazio riservato logo itinerario culturale
Campo 3	
Campo 4	

Segnali direzioni urbane generici

Fig. 15 Schema tipo segnale di direzione urbana

I contenuti dei singoli campi sono così definiti:

Campo 1	Spazio riservato per Logo Terre del Mincio
Campo 2	



Fig. 16 Schema tipo segnale di direzione urbana

I contenuti dei singoli campi sono così definiti:

Campo 1	Spazio riservato per Logo Terre del Mincio
Campo 2	
Campo 3	

Collocazione

I segnali direzionali verranno collocati in corrispondenza delle principali strade in prossimità delle ciclovie individuate.

5.7 Segnali direzioni extraurbane

I segnali dovranno essere rettangolari, di dimensioni base 130 x altezza 30 cm.

Segnali direzioni extraurbane generici



Fig. 17 Schema tipo segnale di direzione extraurbana

I contenuti dei singoli campi sono così definiti:

Campo 1	
Campo 2	
Campo 3	Spazio riservato per Logo Terre del Mincio



Fig. 18 Schema tipo segnale di direzione extraurbana

I contenuti dei singoli campi sono così definiti:

Campo 1-4	
Campo 2-5	
Campo 3	Spazio riservato per Logo Terre del Mincio

Collocazione

I segnali direzionali verranno collocati in corrispondenza delle principali strade in prossimità delle ciclovie individuate.

5.8 Cartelli integrativi

I formati sono in funzione del cartello principale a cui si appoggiano; ne è suggerito l'uso allo scopo di integrare le informazioni evitando di porre in opera nuovi impianti

[Vedi Allegato B]

5.9 Cartelli di conferma

Sono cartelli di piccole dimensioni adatti a contesti dove è opportuno ridurre l'impatto visivo e dove la percezione avviene a piedi o in bicicletta; i segnali dovranno essere rettangolari, di dimensioni base 60-45 x altezza 20-15 cm.

[Vedi Allegato B]

5.10 Cartelli comportamentali

I cartelli comportamentali dovranno essere rettangolari, di dimensioni base 30 x altezza 60 cm.

- Norme comportamentali
- Divieti

[Vedi Allegato B]

6. Schemi di posizionamento

L'accostamento di diverse tipologie di supporti deve rispondere a tre criteri:

- ñ il materiale di realizzazione
- ñ il colore
- ñ il formato

Pannelli informativi generale + aree protette

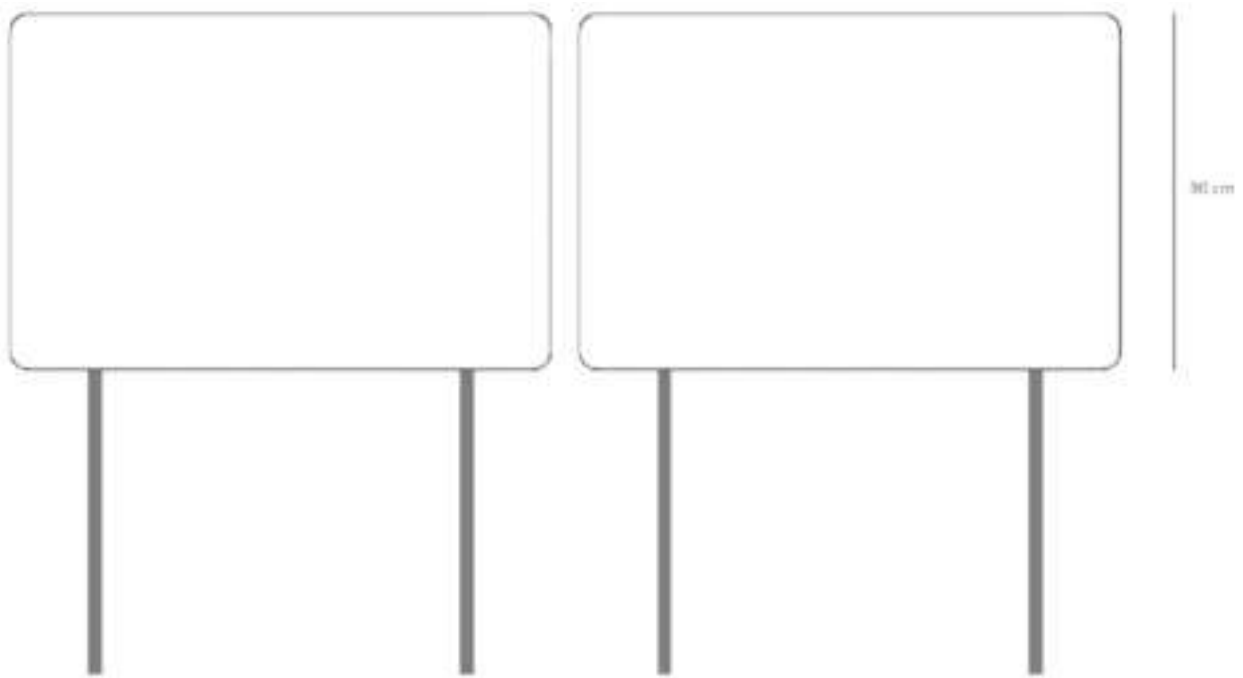
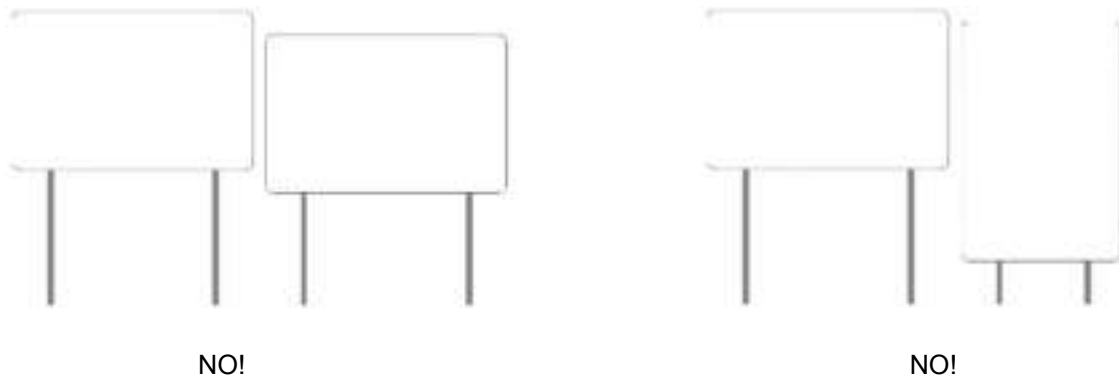


Fig. 19 Schema tipo di accostamento pannello informativo e area protetta



Pannelli informativi + itinerari tematici

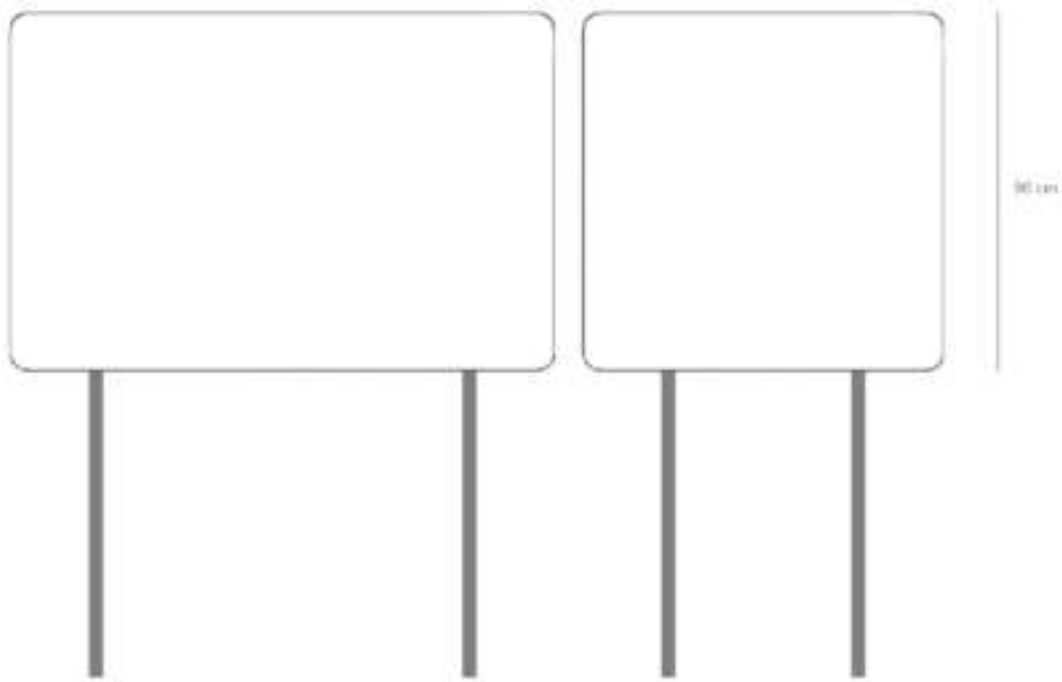
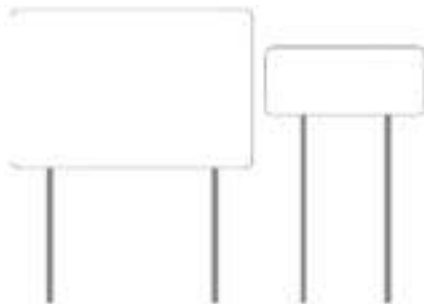
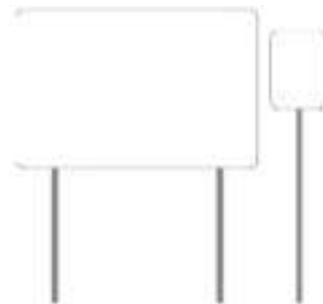


Fig. 20 Schema tipo di accostamento pannello informativo e itinerario tematico



NO!



NO!

Pannelli informativi + bacheche

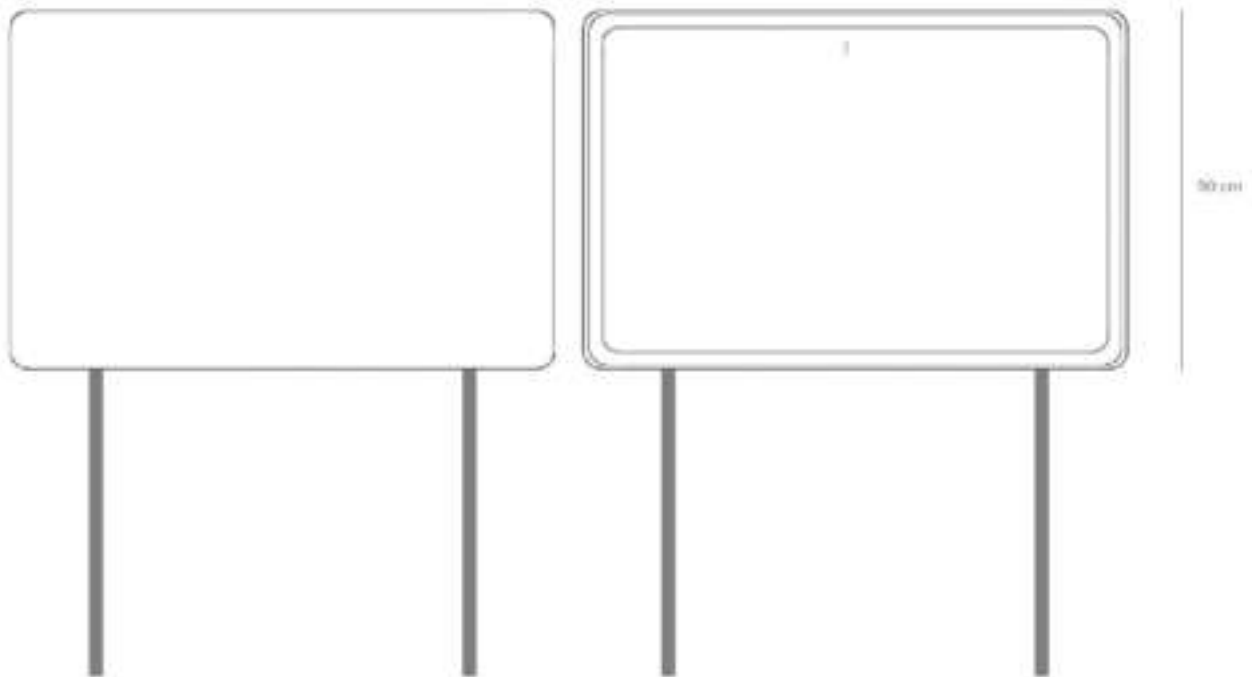


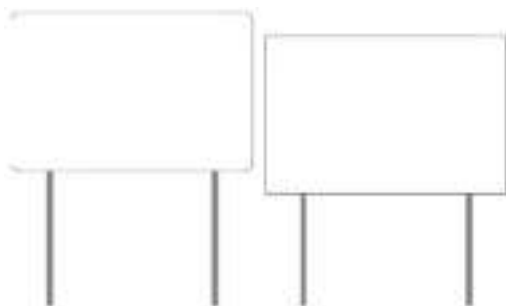
Fig. 21 Schema tipo di accostamento pannello informativo e bacheca informativa

Campo 1	Intestazione : Informazioni Comune di
---------	---------------------------------------

Qualora fosse necessario integrare la tabellazione fissa con informazioni cartacee che necessitano di essere modificate si prescrive di porre in opera una bacheca avente le medesime proporzioni e materiali di finitura.

Lateralmente alla tabella in alluminio ral 7026 si dovrà affiancare una bacheca con profili in alluminio colore Ral 7021.

Le bacheche informative avranno di preferenza una dimensione di base 135 x altezza 90 cm oppure base 90 x altezza 90 cm. Nell'eventualità in cui le bacheche presentano dimensioni differenti si consiglia l'allineamento con la linea superiore del pannello informativo.



NO!



NO!

Allegato A _ Declinazione del marchio territoriale Terre del Mincio

Totem informativo



Fig. 22 Totem informativo tipo



Fig. 23 Totem informativo tipo

Pannelli informativi



Fig. 24 Pannello informativo tipo 90*135



Fig. 25 Pannello informativo tipo 90*90

Segnali di direzione



Fig. 26 Segnali di direzione urbana tipo

Segnali integrativi



Fig. 27 Segnale integrativo tipo

Allegato B _ Grafica cartelli tipo



Fig. 28 Segnale di indicazione tipo



Fig. 29 Segnale integrativo tipo



Fig. 30 Segnale perimetrale tipo



Fig. 31 Cartelli comportamentali tipo

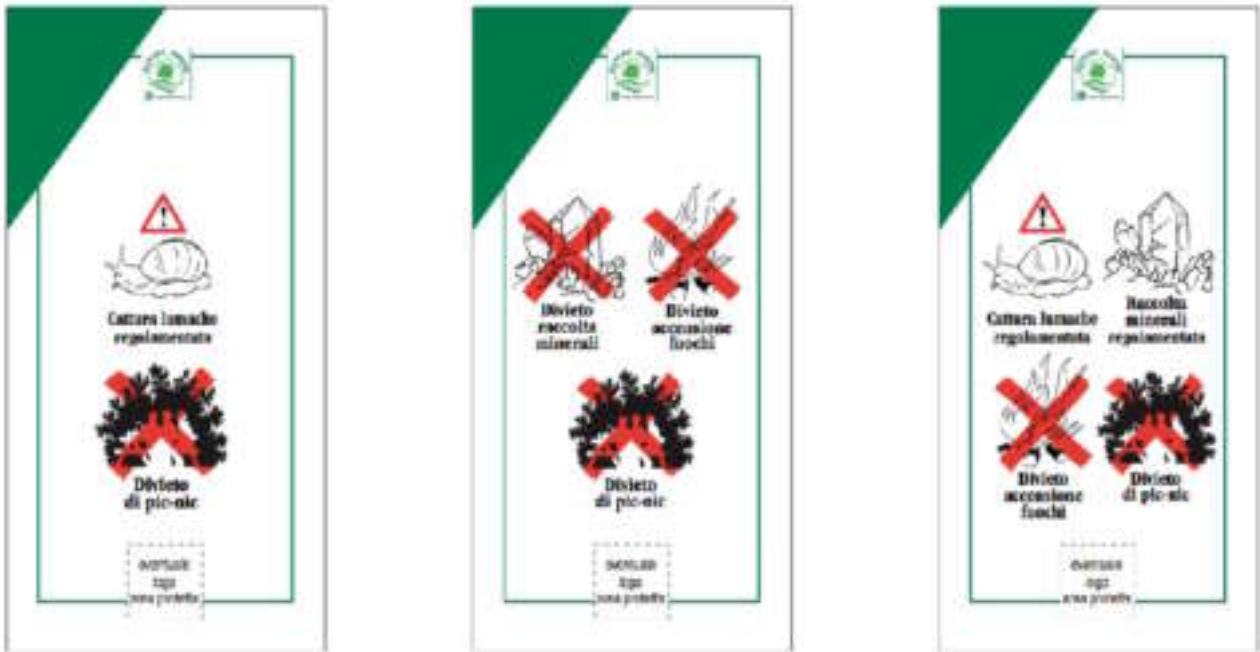


Fig. 32 Accorpamento di cartelli comportamentali

Ulteriori esempi sono presenti nella Dgr. 16 Aprile 2004.

Segnaletica stradale _ segnaletica verticale

Scheda 1 _ Cartelli confine centro abitato

INSTALLAZIONE	LATERALE		SULLA CARREGGIATA	
	H	L	H	L
Inizio centro abitato	70-120	Variable	90-160	Var. (max 350)
Fine centro abitato	70-120	Variable	90-160	Var. (max 350)
Regione e provincia	90	200	-	-
Territorio comunale	45	Variable	-	-

Dimensioni in cm



COLORI

Bianco: Inizio/fine centro abitato

Marrone: Inizio/fine territorio comunale, località entro territorio di particolare interesse (art.134 comma 4)

POSIZIONAMENTO

Inizio e fine centro abitato: all'inizio ed alla fine dei centri abitati

Inizio e fine regione e provincia: in corrispondenza dei confini regionali e provinciali

Territorio comunale: in corrispondenza dei confini comunali o in altri punti di interesse territoriale

ABBINAMENTI

Inizio centro abitato: vedi art.131 comma 4

Fine centro abitato: segnale di conferma delle due o tre località successive

Art. 131 REGOLAMENTO DI ESECUZIONE - Segnali di località e di localizzazione

1. I segnali che localizzano il territorio ai fini della circolazione stradale sono del tipo:

- segnali di località e fine località;
- localizzazione di punti di pubblico interesse.

2. I segnali di località si suddividono in:

- obbligatori, che sono disposti all'inizio del centro abitato e devono essere a fondo bianco con cornice e lettere nere;
- facoltativi, che possono essere disposti all'inizio e alla fine del territorio regionale o provinciale.

4. Il segnale di INIZIO CENTRO ABITATO (fig. II.273) ha valore anche per segnalare per i centri abitati il limite di velocità e il divieto dei segnali acustici, di cui rispettivamente agli articoli 142, comma 1, e 156, comma 3 del codice. Pertanto non è necessario aggiungere i due segnali di prescrizione di LIMITE DI VELOCITA' e di DIVIETO DI SEGNALAZIONI ACUSTICHE.

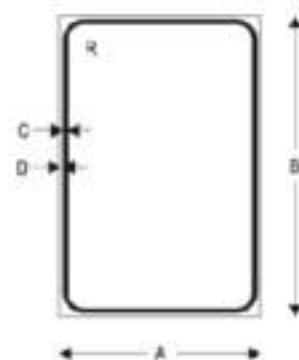
8. Non è consentito aggiungere al nome della località altre iscrizioni, né porre sotto il segnale altre scritte sia pure con pannello aggiuntivo. I segnali non conformi devono essere riportati nella norma a cura di chi li ha posti in opera. L'ente proprietario o concessionario della strada deve imporre il ripristino a chi è tenuto e, in caso di inadempimento entro sessanta giorni, può provvedervi d'ufficio con l'addebito delle relative spese[...].

Scheda 2 _Segnali di indicazione

Rettangolare indicazione

FORMATO	A	B	C	D	R
Ridotto	40	60	0,5	0,4	3
Piccolo	60	90	1,2	0,6	4,5
Normale	90	135	1,8	0,8	7
Grande	135	200	2,6	1,3	10

Dimensioni in cm



COLORI

Bianco: Parcheggio di scambio con linee autobus, tram, metropolitane

Blu: Piazzola di sosta

Marrone: Parcheggio di scambio con itinerari pedonali

POSIZIONAMENTO

Come segnale di localizzazione: in corrispondenza del luogo indicato.

Come segnale di preavviso: alla distanza opportuna dal punto indicato, secondo le norme

ABBINAMENTI

Pannello integrativo mod. II 1: distanza

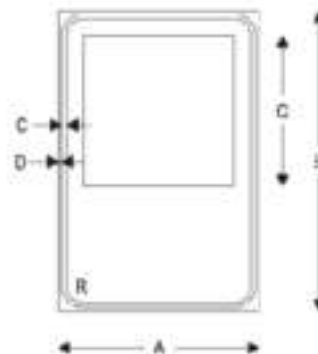
Pannello integrativo mod. II 3: validità

Pannello integrativo mod. II 4: eccezioni o limitazioni

Rettangolare servizi

FORMATO	A	B	C	D	U	R
Piccolo	40	60	0,5	0,4	30	5
Normale	60	90	1,2	0,6	45	4,5
Grande	90	135	1,8	0,8	65	7

Dimensioni in cm



POSIZIONAMENTO

Come segnale di localizzazione e servizi: in corrispondenza del luogo indicato

Come segnale di preavviso: alla distanza opportuna dal punto indicato, secondo le norme relative ai segnali di preavviso

ABBINAMENTI

Pannello Integrativo mod. II 1

Art. 124. REGOLAMENTO DI ESECUZIONE - Generalità dei segnali di indicazione

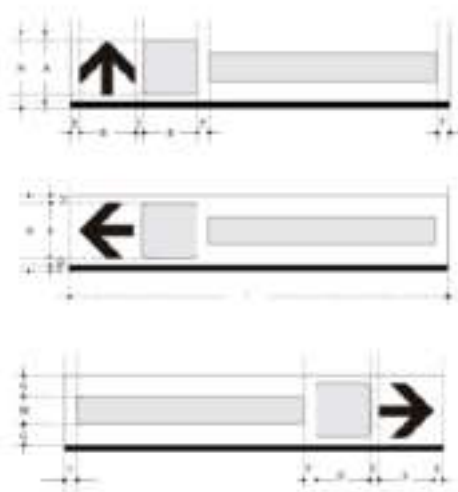
1. Si definiscono “segnali di indicazione” quei segnali che forniscono agli utenti della strada informazioni necessarie per la corretta e sicura circolazione, nonché per l’individuazione di itinerari, località, servizi ed impianti stradali.

2. L’insieme dei segnali di indicazione contemplati nel progetto di cui all’articolo 77, comma 2, deve avere i seguenti requisiti:

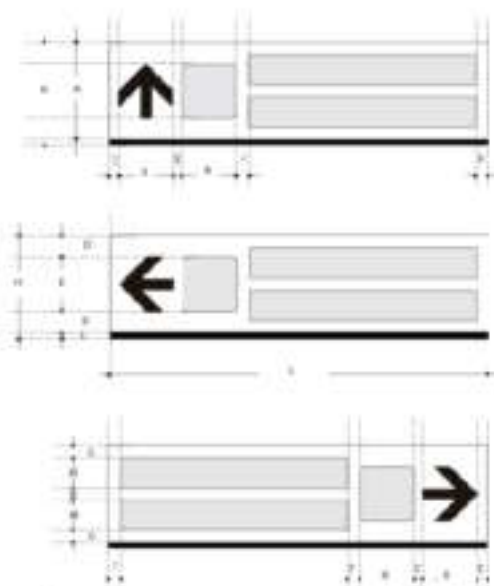
- a) congruenza: la qualità e la quantità della segnaletica deve essere adeguata alla situazione stradale in modo da consentirne la corretta percezione;
- b) coerenza: sul medesimo itinerario, si devono trovare le stesse indicazioni;
- c) omogeneità: sul medesimo itinerario, dall’inizio alla fine, la segnaletica di indicazione deve essere realizzata con la stessa grafica, simbologia, colori e distanza di leggibilità.

Scheda 3 _Segnali di direzione

Segnali direzioni urbane generici



Tab. 13/A



Tab. 13/B

Tab. 13/A

FORMATO	A	B	C	D	E	F	G	H	I	M
Ficcolo	13,5	15,5	1,5	1,5	2	4	5,25	20	100	8
Normale	23	19	2	2,5	3	4	6,5/7,5	25	125	10/9
Grande	27,5	21,5	2,5	3	3	4	7,75	30	150	12

Dimensioni in cm

Tab. 13/B

FORMATO	A	B	C	D	E	F	G	H	I	M	N
Ficcolo	28	15,5	2	0,25	3	4	3,5	30	100	8	5
Normale	32,5	19	2,5	7,25	3	4	4	35	125	10	4,5
Grande	37	21,5	3	7,75	3	4	4	40	150	12	5

Dimensioni in cm

COLORI

Bianco: segnali che dirigono a una località urbana nello stesso centro abitato.

Blu: segnali che dirigono a una località esterna al centro abitato.

Marrone: segnali di interesse turistico.

PELLICOLA

Classe 2 obbligatoria: su tutti i segnali

POSIZIONAMENTO

All'interno dei centri abitati, in uno dei punti più opportuni tra i seguenti:

sulla soglia dell'intersezione,

su apposite isole spartitraffico,

al limite di uscita dell'intersezione.

IMPIEGHI

Gruppi segnaletici unitari con limite massimo di 6 segnali nel seguente ordine:

segnali indicanti "dritto",

segnali indicanti "sinistra",

segnali indicanti "destra",

dal colore di fondo più chiaro al colore più scuro.

Tra due segnali o gruppi di segnali indicanti direzioni diverse e posti nello stesso gruppo unitario, è necessario un distacco verticale di 5 cm.

Art. 128 REGOLAMENTO DI ESECUZIONE - Segnali di direzione

1. I segnali di direzione sulle strade all'interno dei centri abitati hanno forma rettangolare.

2. I segnali di direzione a destra o a sinistra sulle strade extraurbane hanno forma rettangolare con punta di freccia orientata in direzione della località segnalata, e devono essere conformi alle caratteristiche indicate nelle tabelle II.14/a e II.14/b (fig. II.249). Per indicare la direzione dritto il segnale è rettangolare con il simbolo di freccia come indicato nella figura II.254; la lunghezza del cartello non deve essere maggiore di quella fissata nelle tabelle II.14/a e II.14/b per i vari formati.

5. Nel segnale, oltre al nome delle località, deve essere indicata di seguito la distanza in chilometri espressa in cifre senza il simbolo km; può essere riportato, inoltre, il simbolo di identificazione della strada (figg. II.248 e II.249). L'obbligo di riportare la distanza in chilometri non sussiste per i segnali di direzione all'interno dei centri abitati che indicano destinazioni interne al centro abitato stesso.

8. I segnali di direzione possono essere raggruppati in un "gruppo segnaletico unitario" (figg. II.253, II.254 e II.255). In ogni gruppo segnaletico unitario devono essere rispettati i seguenti criteri:

a) tutti i segnali posti nello stesso gruppo devono avere le stesse dimensioni, indipendentemente dalla lunghezza dei nomi scritti in essi;

e) le frecce indicanti "sinistra" devono essere poste sotto le frecce "dritto", e per ultime, in basso, vanno poste le frecce indicanti "destra";

f) l'ordine di posa tra i segnali indicanti la stessa direzione, dall'alto in basso, è il seguente, secondo i colori di fondo:

1) bianco

2) verde

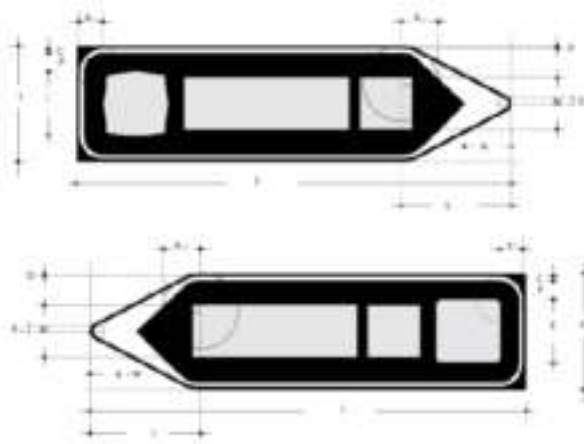
3) blu

4) marrone

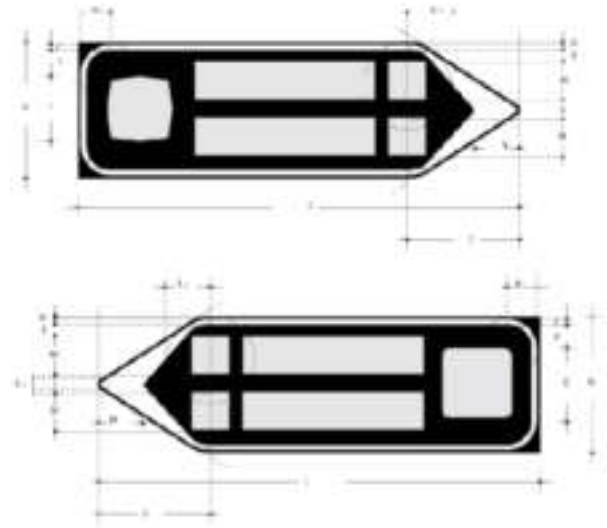
5) nero;

g) ogni gruppo non deve contenere più di sei segnali. Qualora fosse necessario installare un numero di segnali maggiore, gli stessi devono essere frazionati in più gruppi.

Segnali direzioni extraurbane generici



Tab. 14/A



Tab. 14/B

Tab. 14/A

FORMATO	C	D	E	H	L	M	N	R ₁	R ₂	R ₃	F	S
Piccolo	1	0,5	17	30	130	14	12	6	10	1,5	5	20,5
Normale	1,5	1	22	40	150	18	15,5	8	13	2	6,5	38
Grande	3	1,5	38	70	250/400	32	27	14	23	3,5	11,5	60

Dimensioni in cm

Tab. 14/B

FORMATO	C	D	E	H	L	M	N	R ₁	R ₂	F ₁	F ₂	P	S	F	G
Piccolo	1,5	1	22	40	150	12	15,5	8	13	2	6,5	38	3	5	
Normale	2	1	27	50	170	14	20	11	18	2	8,5	48	4,5	7	
Grande	3	1,5	38	70	250/400	20	27	14	23	2,5	11,5	60	6	9	

Dimensioni in cm

Il segnale indicante dritto è di formato rettangolare con freccia dritta incorporata nel pannello: le dimensioni del pannello e delle parti interne sono le stesse del segnale a punta di freccia. Nel caso in cui la lunghezza dell'iscrizione lo permetta, è preferibile che la lunghezza dei segnali con freccia incorporata sia pari alla differenza L-S.

COLORI

Bianco: segnali che dirigono a una località posta in un centro abitato.
 Blu: segnali che dirigono a una località non inserita in un centro abitato.
 Marrone: segnali di interesse turistico.

PELLICOLA

Classe 2 obbligatoria: su tutti i segnali

POSIZIONAMENTO

Lungo le strade extraurbane, in uno dei punti più opportuni tra i seguenti:
 sulla soglia dell'intersezione,
 su apposite isole spartitraffico,
 al limite di uscita dell'intersezione.

IMPIEGHI

Gruppi segnaletici unitari con limite massimo di 6 segnali nel seguente ordine:
 segnali indicanti "dritto",
 segnali indicanti "sinistra",
 segnali indicanti "destra",
 dal colore di fondo più chiaro al colore più scuro.

Scheda 4 _Pannelli integrativi

Pannelli integrativi di segnali quadrati o rettangolari

FORMATO	A	B	C	R
Piccolo	40	0,3	0,6	2,5
Piccolo	60	0,5	1	3,5
Normale	90	0,8	1,5	5,5
Grande	135	1	2	8,5

Dimensioni in cm

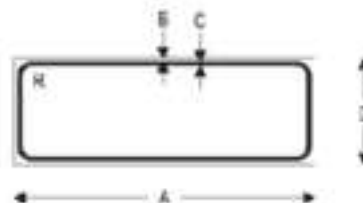


Le dimensioni del pannello quadrato sono riportate nella tabella. Il pannello può essere impiegato con formato rettangolare, con altezza pari ad un terzo del lato maggiore.

Pannelli integrativi di segnali triangolari

FORMATO	A	B	C	D	R
Piccolo	53	0,3	0,6	18	2
Normale	80	0,4	0,8	27	3
Grande	125	0,5	1	35	4

Dimensioni in cm



In caso di pannello quadrato $D=A$

COLORI

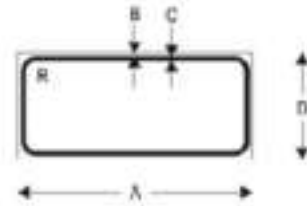
Bianco: fondo

Nero: bordino iscrizioni e simboli

Blu: pericolo strada sdruciolevole per ghiaccio

Pannelli integrativi di segnali circolari

FORMATO	A	B	C	D	R
Piccolo	33	0,3	0,0	17	2
Normale	50	0,4	0,0	25	3
Grande	75	0,5	1	33	4
Dimensioni in cm					



In caso di pannello quadrato $D=A$

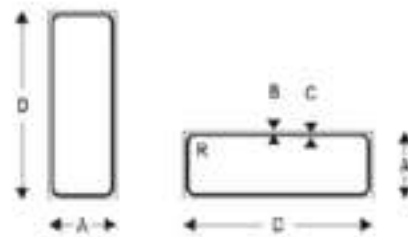
COLORI

Bianco: fondo

Nero: bordino iscrizioni

Pannelli integrativi Mod. II° 5 aRT.83

FORMATO	A	B	C	D	R
Piccolo	10	0,2	0,4	20	2
Normale	15	0,3	0,6	30	2,5
Grande	25	0,4	0,8	50	3
Dimensioni in cm					



COLORI

Bianco: fondo

Nero: bordino iscrizioni